



Storia del diritto medievale e moderno

Il modulo lezione 4

prof. Federica Furfaro

a. a. 2017/2018 – I semestre



Francia (dopo il 1789)

Tra la Rivoluzione e la promulgazione del *Code civil* del 1804:
“droit intermédiaire” (“diritto intermedio”)

- **Assemblea nazionale costituente:** impegno per una codificazione del diritto, inizia a impostare le divisioni disciplinari per avviare il lavoro
- Intervento profondo sull'ordinamento giudiziario e sul diritto penale (Codice penale del 1791, seguito da un nuovo Codice nel 1795, che interviene per lo più sulla procedura)
- Difficoltà per il diritto privato: leggi specifiche intervengono con tempestività su singoli istituti, ma non si riesce ad avviare una codificazione complessiva



Assemblea Nazionale Costituente (1789-1791):

Costituzione (votazione: 3 settembre 1791)

Dopo la Rivoluzione, ma prima della scelta repubblicana

- “Disposizioni fondamentali”: riprendono in gran parte la *Dichiarazione*
- “Poteri pubblici”: rispondono al principio della divisione dei poteri di Montesquieu (legislativo ad un’unica assemblea legislativa, eletta per due anni; esecutivo spetta ancora al Re, che nomina e revoca i ministri e ha potere sospensivo sulle leggi)
- Amministrazione locale: 83 dipartimenti, divisi in distretti e poi in cantoni
- Il diritto di suffragio:
criterio distintivo è dato dal censo (ancora ben lontani da suffragio universale)
adottato il sistema della “piramide elettorale”: necessario interporre tra cittadini e loro rappresentanti nell’Assemblea legislativa più diaframmi (elettori votano altri elettori)



Convenzione (1792 – 1795)

- Ha il compito di realizzare una nuova costituzione
- Problema principale è fronteggiare le lotte tra le diverse correnti
- Vota l'esecuzione del Re

Dal giugno del 1793: è dominata dai Montagnardi (loro rappresentanti più radicali sono i Giacobini, seguaci di Robespierre): avvio del “**terrore**” e del “governo rivoluzionario”

Costituzione dell'anno I (24 giugno 1793)

- Nuova *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino* e nuova costituzione, la quale non verrà in realtà mai applicata
(suffragio universale; diritto all'insurrezione contro il governo che non corrisponda ai voleri della maggioranza; fine ultimo della “felicità comune”)

27 luglio 1794: caduta del governo rivoluzionario e avvio della fase del “**Termidoro**”: ripresa del potere da parte della Convenzione, guidata dagli avversari di Robespierre (“terrore bianco”)

Costituzione dell'anno III (22 agosto 1795)

- Approvata dalla Convenzione prima di sciogliersi
- Art. 1 : “La Repubblica francese è una e indivisibile”
- Potere legislativo in capo a due assemblee (Consiglio degli Anziani e Consiglio dei Cinquecento); esecutivo al Direttorio, che nomina i ministri



Droit intermédiaire

DIRITTO CIVILE

■ **Status delle persone e diritto di famiglia**

Laicizzazione e influenza protestante

Centralità del diritto di famiglia negli anni '90

1792: la tenuta degli atti dello stato civile è tolta alle autorità religiose

Tutela, curatela, adozione

I fanciulli e la patria potestà

Figli legittimi e figli naturali (1793: equiparazione nella successione - 1804 - 1972)

Primi significativi passi per l'emancipazione della donna (MA: differenze tra diritto pubblico e diritto privato)

Equiparazione tra figli maschi e figlie femmine

Laicizzazione del matrimonio e **divorzio:**



Droit intermédiaire

DIRITTO CIVILE

Il divorzio

Si guarda all'antichità romana

Costituzione del 1791: matrimonio come contratto civile

1792: viene accettata la formula più ampia: divorzio per *incompatibilité d'humeur* (anche su domanda di uno solo dei coniugi), per consenso comune, o per giusta causa (motivi determinati dalla legge: es. eccessi, sevizie, ingiurie..)

1793: a Parigi 2.500 divorzi e 7.474 matrimoni

meno divorzi nelle altre città;

meno nelle aree rurali rispetto alle città e ai centri costieri;

meno al sud piuttosto che al nord;

assenti in Corsica



Droit intermédiaire

DIRITTO CIVILE

■ **Materia successoria**

Riforme della successione per una maggiore redistribuzione della ricchezza e una maggiore equità sociale

Figli naturali equiparati ai figli legittimi

Riduzione della possibilità di disporre per testamento

■ **Materia obbligatoria**

Ampia libertà nella conclusione dei contratti

Abolizione delle corporazioni e delle associazioni professionali



...*Una lettura per approfondire*

- **FEDERICO SCIARRA, *I Tribunaux de famille* durante la Rivoluzione: un'esperienza di arbitrato obbligatorio, *in*: “Historia et ius” [www.historiaetius.eu], 7 (2015), paper 8, pp. 1-18.**